

L'assessore interrogato sulla sistemazione dei torrenti da parte del Consorzio di bonifica **Mazzini: "Alberi tagliati, fiumi più sicuri"** **La spiegazione non convince l'opposizione**

► SIENA

Il taglio degli alberi lungo fossi e torrenti finisce in consiglio comunale. A portare la questione tra i panchi di Palazzo Pubblico un'interrogazione di Massimo Bianchini sottoscritta anche dai consiglieri Andrea Corsi e Marco Falorni. Il consigliere ha domandato, in particolare, "se le operazioni di taglio - eseguito dal Consorzio di bonifica 6 Toscana sud - abbiano interessato anche aree private ed eventualmente che tipo di comunicazione sia stata data ai proprietari e, per quanto riguarda le zone comunali, quale corrispondenza sia intercorsa con il Consorzio stesso. Inoltre, Bianchini ha chiesto chi abbia preso il legname tagliato e come ne è stato determinato il valore. Quale indennizzo sia stato riconosciuto al Comune per le piante di sua proprietà e, infine, se sia stata disposta e con quali atti la contemporanea sostituzione con alberi autoctoni, così come previsto dal regolamento edilizio".

A rispondere lo stesso assessore all'Ambiente Paolo Mazzini che ha sottolineato "come tutti gli interventi in oggetto siano stati programmati ed effettuati secondo i parametri fissati dalla legge regionale a scopo manutentivo e con tempo stimato di ritorno tra 2 e 5 anni di piante di grandi dimensioni. Rispetto alla proprietà dei terreni, l'assessore ha specificato



Assessore all'ambiente Il taglio degli alberi lungo i fossi e i torrenti è stato discusso ieri all'interno del consiglio comunale: ha risposto Mazzini

che sono state interessate dai tagli soltanto le particelle iscritte al demanio pubblico".

Per quanto riguarda la valutazione dei lavori da appaltare invece, l'assessore Mazzini ha informato che il Consorzio fa riferimento a quanto disposto dalle direttive regionali previste dalla normativa. Altro tema caldo la cessione del legname a compensazione al quale Mazzini ha risposto ricordando che "i riferimenti sono legati ai prezzi di mercato della vegetazione riparia in piedi, che variano tra 0,6 e 0,8 euro a quintale. Nel caso specifico, il Comune di Siena ha attivamente collaborato con il Consorzio di bonifica nelle operazioni di pulizia e smaltimento dei rifiuti ingombranti rinvenuti in grandi quantità negli alvei di fiumi e torrenti". L'assessore ha concluso sottolineando come in occasione delle ultime copiose precipitazioni "si sia avuto la conferma dell'utilità e dell'efficacia degli interventi effettuati, in quanto non sono state registrate tracimazioni o esondazioni di fiumi e torrenti come accaduto talvolta in passato nella parte sud del territorio comunale". Il consigliere Bianchini, contestando quanto dichiarato nella risposta circa l'utilità e l'efficacia degli interventi ha evidenziato la necessità di un approfondimento su quanto sostenuto dall'assessore in particolare sugli aspetti più meramente tecnici. ◀

